D.D.G.74 del ___ 06 61U 2018

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

- VISTA la delibera commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
- VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;
- VISTA la controversia insorta tra questo Istituto e Banca Sistema Spa, quale cessionaria del credito di Business Service srl con sede in Palermo, Via Leopardi n. 78, a seguito dalla notifica all'Irvo il 4 maggio 2018 ad istanza del predetto Istituto di Credito del decreto ingiuntivo, peraltro dichiarato provvisoriamente esecutivo, n. 2400 del 24 aprile 2018 R.G. n. 4007/18 per l'importo di € 30.367,89 oltre interessi e spese;
- RITENUTO opportuno provvedere al conferimento del correlativo incarico professionale stante la perentorietà dei termini procedurali al riguardo previsti ai fini della tempestiva costituzione in giudizio e la sussistenza di sostenibili ragioni in punto di fatto e di diritto;
- VISTA in proposito l'acclusa nota n. 3832 del 17 aprile 2018 inviata nelle more, a scopo esplorativo, alla Avv. Maria Beatrice Miceli, difensore dell'Ente in fattispecie del tutto analoghe a quella in esame sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, nel contesto della quale vengono richiesti, ai fini

- dell'eventuale conferimento dell'incarico professionale de quo, i dati e gli elementi di valutazione ivi indicati;
- VISTA l'acclusa nota del 30 maggio 2018 con la quale la sopracitata Avv. Miceli, nel manifestare la propria disponibilità ad accettare l'incarico in argomento, ha trasmesso altresì il preventivo di parcella di pari data, che qui si allega, relativa all'espletanda prestazione professionale redatto dalla medesima sulla base dei minimi tariffari ulteriormente ridotti del 50%, e quantificato in complessivi € 2.646,84 comprensivi di Iva, Cpa e contributo spese generali ed al lordo della r.a. oltre contributo unificato e bollo pari ad € 286,00 e così complessivi € 2932,84;
- VISTO il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO, in particolare, l'art. 17 del citato D. Lgs;
- VISTA in proposito la nota Irvo n. 4463/D del 10 maggio u.s., che qui si allega, con la quale, per i motivi ivi rappresentati e facendo seguito a precedente analoga nota Irvo n. 2945 del 22 marzo 2018 relativa ad altre fattispecie contenziose, è stata richiesta all'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea l'autorizzazione ad assumere anche l'impegno di spesa relativo al conferimento dell'incarico in argomento;
- **CONSIDERATO** che, ad oggi, dal predetto Assessorato non è stato dato riscontro alla sopracitata nota Irvo n. 4463/18
- considerato che con nota del sopracitato Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea n. 15521 del 29 marzo 2018 di riscontro alla sopra citata nota Irvo n. 2945/18, è stata concessa la predetta autorizzazione riguardante, come già detto, analoghe fattispecie contenziose;
- VISTA la nota Irvo n. 5076 del 29 maggio 2018 con la quale è stata, tra l'altro, formulata richiesta di autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio dell'Ente per il periodo marzo/giugno 2018
- RITENUTO opportuno, tuttavia, proporre la sopracitata opposizione a decreto ingiuntivo al fine di proporre tempestiva opposizione avverso il provvedimento di ingiunzione de quo, di non rendere inopponibile il sopracitato provvedimento di ingiunzione per decorrenza dei termini previsti per l'eventuale opposizione e di evitare, in caso di inerzia, l'eventuale configurazione di ipotesi di danno erariale;
- VISTE le recentissime pronunce giurisdizionali emesse in favore dell'Ente (ordinanze del 24 aprile 2018 rese in due distinti giudizi dinanzi la Sez. V Civ. del Tribunale di Palermo) relative a fattispecie sostanzialmente analoghe a quella di che trattasi sia sotto il profilo soggettivo che di quello relativo al thema decidendum;
- RITENUTO, alla luce della documentazione utile alla difesa delle ragioni dell'Ente e tenuto conto peraltro dell'autorizzazione come sopra in precedenza acquisita dall'Ente relativamente ad altre analoghe fattispecie e stante la particolarità della questione sub judice, di provvedere al conferimento del menzionato incarico professionale;

- RITENUTO, per motivi di continuità defensionale con i precedenti incarichi relativi ad analoghe controversie tra le stesse parti di cui sopra è cenno già conferiti all'Avv. Beatrice Miceli con studio in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40 e tutt'ora in corso, di affidare alla medesima anche l'incarico in argomento (CIG ZBE23E45AC)
- RITENUTO altresì necessario provvedere, anche ai fini dell'acquisizione del previsto CIG, il correlativo impegno di spesa della complessiva somma di € 2.932,84 comprensivi di Iva, Cpa e contributo spese generali, contributo unificato, bollo ed al lordo della r.a. con imputazione al Cap 75 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori - del bilancio di previsione Irvo - esercizio finanziario 2018;
- CONSIDERATA, al riguardo, la particolare e contingente situazione in cui, suo malgrado, si trova ad operare l'Ente e, per converso, l'altrettanto ineludibile necessità di provvedere a formalizzare l'incarico de quo in tempo utile per la predisposizione degli atti defensionali per la susseguente tempestiva proposizione dell'opposizione di che trattasi,
- RITENUTO inoltre di approvare la bozza di nota avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di che trattasi da inviare alla sopra detta professionista;

DECRETA

- di conferire, per le motivazioni di cui in narrativa, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in relazione alla controversia come sopra insorta con Banca Sistema spa in relazione al ricorso per decreto ingiuntivo n. 2400 del 24 aprile 2018 R.G. n. 4007/18. per l'importo di € 30.367,89 oltre interessi e spese. notificato all'Irvo il 4 maggio 2018 ad istanza del predetto Istituto di Credito, all'Avv. Maria Beatrice Miceli con studio in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40 (CIG ZBE23E45AC);
- di impegnare, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini dell'espletamento del predetto incarico, la complessiva somma di € 2.932,84 comprensivi di Iva, Cpa e contributo spese generali, contributo unificato, bollo ed al lordo della r.a. con imputazione al Cap 75 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2018

- di approvare lo schema di nota da inviare al nominando difensore in relazione all'incarico professionale in

questione

Dr. Vincenzo Barlett

Segreteria Organi Istituzionali Irvo